



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale
"F.lli Mercantini"



Via Torricelli, 29 – 61034 FOSSOMBRONE (PU) – C.F. 90020790417 – C.M. PSIC82000L
Tel: 0721714376 – 0721742476 Fax: 0721/715533
Email: psic82000l@istruzione.it --- email PEC: psic82000L@pec.istruzione.it
www.mercantinifossombrone.edu.it

Prot.n. (vedi segnatura)
Fossombrone (vedi segnatura)

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto sopra euro 10.000 (ovvero sotto i 40.000,00 euro) mediante ODA su MEPA ai sensi del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 e il Regolamento di attività negoziale d'Istituto

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”. Titolo del progetto: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia.

Codice Progetto: 13.1.5A-FESRPON-MA-2022-4

CUP: H54D22000450006

ANNUALITA' 2022

CIG: Z623975D8B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 97, n. 59 ;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28.08.2018 n.129, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art.1 comma 143, della

- Legge 13 luglio 2015, n.107”;
- VISTA** la Legge 28 gennaio 2016, n.11, recante “Deleghe al Governo per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento di Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico, adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 44 del 16/12/2021(prot. n. 0024542 del 17.12.2021);
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 12 del 12/12/2022;
- VISTO** il Programma Annuale 2023, in attesa di approvazione dal Consiglio di Istituto;
- VISTO** l’art. 32 c.2 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50, il quale dispone che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale,

tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la Prof.ssa Antonella Toma, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA

la nota MIUR prot. 17067 del 29.07.2019 nella quale si ricorda che "...ai sensi dei commi 512 e ss. dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, è necessario ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività di qualsiasi valore, non valendo l'esonero dal MEPA previsto dall'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 per gli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro.

VISTO

l'avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 concernente "*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"*.

VISTO	la nota autorizzativa prot. AOOGABMI – 72962 del 05.09.2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
ATTESA	la necessità di acquistare materiale di arredo e tecnologico-informatico come da capitolato;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
RILEVATO	che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a), del Dlgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal Dlgs 19 aprile 2017, n. 56;
RILEVATA	l'assenza, in data odierna, di convenzioni Consip attive che soddisfino le necessità dell'Istituzione scolastica;
VERIFICATO	che il servizio di cui trattasi è presente sul MEPA e che l'Istituzione scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
EFFETTUATA	la comparazione con altri prodotti dello stesso genere/caratteristiche attraverso indagine conoscitiva su siti web, listini, richieste informali di preventivi, sia sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) che fuori;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva sul MEPA relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta EUGENI TECNOLOGIE SRL che espone, per gli articoli oggetto della fornitura, un prezzo congruo al mercato quale affidataria;
VISTO	l'art. 1 commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z623975D8B ;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante ODA con la ditta **EUGENI TECNOLOGIE SRL SRL** per la fornitura di:

Attrezzature digitali	MONITOR INTERATTIVO 65"	6
Attrezzature digitali	CARRELLO	5
Attrezzature digitali	PC OPS per monitor	5

Art. 3

L'importo oggetto della spesa desunto dai prezzi esposti sul listino del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in **€ 12.337,86 (iva inclusa)**. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sul Progetto P 1.6 che presenta una adeguata e sufficiente disponibilità.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26.10.2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D.lgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 10 del D.Lgs 50/2016.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "F.lli Mercantini" di Fossombrone Prof.ssa Antonella Toma nata a San Severo (FG) il 13.06.1970.

Art. 6

La presente determina sarà conservata agli atti ed esposta all'Albo online e sul sito internet della stazione appaltante: www.mercantinifossombrone.gov.it – sez. Amministrazione Trasparente Spaggiari, per la massima diffusione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Antonella Toma

Firmato digitalmente